



BNP PARIBAS

Condizioni Definitive

Relative all'offerta e quotazione di 15.000.000,00 Euro di

“EXPRESS AUTOCALLABLE” ATHENA CERTIFICATES legati ad azioni ORANGE SA

emessi da

BNP PARIBAS ARBITRAGE ISSUANCE B.V.

(in qualità di Emittente)

ed incondizionatamente ed irrevocabilmente garantiti da

BNP PARIBAS

(in qualità di Garante)

ai sensi del Programma di offerta e/o quotazione di ATHENA CERTIFICATES ai sensi del relativo Prospetto di Base, composto dalle seguenti Sezioni: I) Nota di Sintesi ; II) Informazioni sull'Emittente e sul Garante, il cui Documento di Registrazione è incorporato per riferimento; III) Informazioni sugli strumenti finanziari, l'offerta e la quotazione.

Condizioni Definitive depositate presso CONSOB in data 4 agosto 2015

La pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Le informazioni complete sull'Emittente e sull'Offerta e/o Quotazione sono ottenibili solo con la consultazione congiunta del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede italiana di BNP Paribas, Piazza San Fedele 1/3, Milano. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono altresì disponibili su sito internet dell'Emittente www.prodottidiborsa.com nonché sul sito del Collocatore come di seguito definito ed indicato.

I Certificates oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte del potenziale investitore potrebbe essere ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti, solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario.

Si consideri, pertanto, che l'investimento nei *Certificates* in quanto strumenti finanziari di particolare complessità non è adatto alla generalità degli investitori. Resta inteso che prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i *Certificates*, ai sensi della normativa vigente, l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore e, in occasione della prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti o di gestione di portafogli, dovrà valutare se l'investimento è adeguato per il medesimo.

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'art. 5, paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base (compresi i documenti inclusi mediante riferimento) depositato presso la CONSOB in data 26 gennaio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n.0004724/15 del 22 gennaio 2015 (il **Prospetto di Base**), al Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso CONSOB in data 10 dicembre 2014, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0094209/14 del 4 dicembre 2014 (il **Documento di Registrazione**), e ai loro eventuali supplementi.

L'informativa completa sui termini e condizioni dei *Certificates* offerti con le presenti Condizioni Definitive può essere ottenuta solo dalla lettura congiunta del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione e delle Condizioni Definitive medesime.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alle negoziazioni dei *certificates* di cui al programma "*Athena Certificates*" (i *Certificates*), presso il mercato regolamentato dei "*Securities Derivatives*" (SeDeX), con provvedimento n. LOL-001492 del 31 gennaio 2013.

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata una Nota di Sintesi relativa alla Singola Emissione, predisposta dall'Emittente in relazione ai *Certificates* emessi ai sensi del Prospetto di Base e documentati dalle presenti Condizioni Definitive.

* * *

I *Certificates* non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, così come modificato, o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America. Né la *Securities and Exchange Commission* (la SEC) né altra autorità di vigilanza negli Stati Uniti d'America ha approvato o negato l'approvazione ai *Certificates* o si è pronunciata sull'accuratezza o inaccuratezza del Prospetto di Base e/o delle Condizioni Definitive.

L'offerta dei *Certificates* è effettuata esclusivamente in Italia e non negli Stati Uniti d'America o nei confronti di alcun cittadino americano o soggetto residente negli Stati Uniti d'America o soggetto passivo d'imposta negli Stati Uniti d'America ed il presente documento non può essere distribuito negli Stati Uniti d'America.

* * *

Nel prendere una decisione di investimento gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, ai settori di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari proposti. I fattori di rischio descritti nelle presenti Condizioni Definitive devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni di cui al Prospetto di Base, ivi inclusi gli ulteriori fattori di rischio di cui al Documento di Registrazione.

Per ulteriori informazioni relative all'Emittente, gli investitori sono invitati a prendere visione del Documento di Registrazione e dei documenti a disposizione del pubblico, nonché inclusi mediante riferimento nel Prospetto di Base, come indicato nei Capitoli del Documento di Registrazione e di cui alle Condizioni Definitive.

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'offerta e quotazione dei *Certificates* di seguito descritti.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Conflitti di interesse:	Non applicabile
INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI	
Codice ISIN:	XS1222769611
Caratteristiche dei <i>Certificates</i> :	Le presenti Condizioni Definitive sono relative all'offerta e alla quotazione dei <i>Certificates</i> : «“EXPRESS AUTOCALLABLE” ATHENA CERTIFICATES LEGATI A AZIONI»
Prezzo di Emissione:	100 Euro
Data di Emissione:	30 settembre 2015
Data di Negoziazione:	22 luglio 2015
Data di Scadenza:	6 ottobre 2020
Data di Esercizio:	29 settembre 2020
Lotto Minimo di Esercizio:	1 <i>Certificate</i>
Lotto minimo di Sottoscrizione:	1 <i>Certificate</i>
Lotto minimo di Negoziazione:	1 <i>Certificate</i>
Valuta:	Euro
Autorizzazioni relative all'Emissione:	Delibera del Consiglio di Amministrazione dell' Emittente del 4 giugno 2015.
<i>DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'IMPORTO DI LIQUIDAZIONE</i>	
Importo di Liquidazione:	<p>(I) Valore di Riferimento Finale inferiore al Livello Barriera Se il VRS_{Finale} è inferiore al Livello Barriera, l'Importo di Liquidazione è pari al rapporto tra il VRS_{Finale} e il $VRS_{Iniziale}$ il tutto moltiplicato per l'Importo Nozionale del <i>Certificate</i> sulla base della seguente formula:</p> $\text{Importo Nozionale} \times \left(\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right)$ <p>(II) Valore di Riferimento Finale pari o superiore al Livello Barriera, ma inferiore al Valore di Riferimento Iniziale Se il VRS_{Finale} è pari o superiore al Livello Barriera, ma inferiore al $VRS_{Iniziale}$, l'Importo di Liquidazione è pari all'Importo Nozionale, moltiplicato per 100%, sulla base della seguente formula: Importo Nozionale \times 100%</p> <p>(III) Valore di Riferimento Finale pari o superiore al Livello Barriera, e superiore al Valore di Riferimento Iniziale Se il VRS_{Finale} è pari o superiore al Livello Barriera, nonché pari o superiore al $VRS_{Iniziale}$, l'Importo di Liquidazione è pari all'Importo Nozionale, moltiplicato per 100% più l'Importo Premio, sulla base della seguente formula:</p>

	<p>Importo Nozionale × 100% + Importo Premio</p> <p>Dove: - Importo Premio è pari a 65,60 Euro</p>
i) con opzione <i>Best-Of</i> (in caso di Paniere quale Sottostante):	Non applicabile
ii) con opzione <i>Worst-Of</i> (in caso di Paniere quale Sottostante):	Non applicabile
Data di Pagamento:	6 ottobre 2020
<u><i>Athena Certificates</i></u>	Applicabile
i) Data/e di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica:	Si veda la successiva sezione “DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA SCADENZA AUTOMATICA”.
ii) Periodo di Osservazione dello <i>Strike</i> :	Non Applicabile
iii) Data di Determinazione (<i>Strike</i>):	29 settembre 2015
iv) Livello Barriera:	70% del Valore di Riferimento Iniziale
v) Data/e di Osservazione del Livello Barriera:	Data di Scadenza
con opzione Cap:	Non applicabile
<u>con opzione di Knock-out dell'Autocallability</u>	Non applicabile
<u><i>Athena Protection</i></u>	Non applicabile
<u><i>Athena Double Win</i></u>	Non applicabile
<u><i>Athena Phoenix</i></u>	Non applicabile
DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA SCADENZA ANTICIPATA AUTOMATICA	
Evento di Scadenza Anticipata Automatica:	<p>L'Evento di Scadenza Anticipata Automatica indica il verificarsi del seguente evento: ad una delle Date di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica (29 settembre 2016; 29 settembre 2017; 1 ottobre 2018; 30 settembre 2019) il Valore di Riferimento del Sottostante è pari o superiore al Livello di Scadenza Anticipata Automatica (100% del Valore di Riferimento Iniziale).</p> <p>Nel caso si verifichi un Evento di Scadenza Anticipata Automatica, l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica sarà pagato alla rispettiva</p>

	Data di Scadenza Anticipata Automatica
Date di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica:	- 29 settembre 2016 (Prima Data di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica) - 29 settembre 2017 (Seconda Data di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica) - 1 ottobre 2018 (Terza Data di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica) - 30 settembre 2019 (Quarta Data di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica).
Livello di Scadenza Anticipata Automatica:	100% del Valore di Riferimento Iniziale
Importo di Scadenza Anticipata Automatica:	- pari a 113,12 Euro(*): nel caso si verifichi l'Evento di Scadenza Anticipata Automatica alla Prima Data di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica; - pari a 126,24 Euro(*): nel caso si verifichi l'Evento di Scadenza Anticipata Automatica alla Seconda Data di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica; - pari a 139,36 Euro(*): nel caso si verifichi l'Evento di Scadenza Anticipata Automatica alla Terza Data di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica; - pari a 152,48 Euro(*): nel caso si verifichi l'Evento di Scadenza Anticipata Automatica alla Quarta Data di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica; (*) al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.
Valore di Riferimento della Scadenza Anticipata Automatica:	Il Valore di Riferimento del Sottostante alla Data/e di Osservazione della Scadenza Anticipata.
(i) Giorno Lavorativo o Giorno Bancario:	Giorno Lavorativo oppure Target
(ii) Giorno di Negoziazione:	Giorno in cui la borsa di riferimento è aperta per le negoziazioni
Date di Scadenza Anticipata Automatica:	- 6 ottobre 2016; - 6 ottobre 2017; - 8 ottobre 2018; - 7 ottobre 2019.
DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'IMPORTO PREMIO	Non Applicabile
Importo/i Premio:	Non Applicabile
Data/e di Pagamento dell'Importo Premio:	Non Applicabile
Data/e di Valutazione dell'Importo Premio:	Non Applicabile
Data di Record dell'Importo Premio:	Non Applicabile
Condizione di Pagamento dell'Importo Premio:	Non Applicabile
Opzione di Knock-out dell'Opzione Premio:	Non applicabile

Livello di Knock-out dell'Opzione Premio:	Non applicabile												
Importo Snowball:	Non applicabile												
Sottostante:													
Azioni	Azioni Orange SA												
Descrizione delle Azioni:	Azioni Orange SA: Orange SA è una impresa di telecomunicazioni in Francia ed è una delle principali aziende mondiali del settore.												
Emittente delle Azioni:	Orange SA												
Codice ISIN:	FR0000133308												
Codice Reuters:	ORAN.PA												
Codice Bloomberg:	ORA FP Equity												
Borsa di Riferimento:	Euronext Paris												
Informazioni relative all'andamento del Sottostante	Le informazioni relative all'andamento del Sottostante saranno rese note sul circuito Reuters (Codice Reuters: ORAN.PA).												
Indici	Non applicabile												
Tassi di Cambio	Non applicabile												
Tassi di interesse	Non applicabile												
Merci	Non applicabile												
Fondi	Non applicabile												
Impatto delle variabili di mercato sul valore teorico dei Certificates	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Variabili sulle quali si registra un aumento (↑) rispetto al livello iniziale (osservato alla Data di Strike)</th> <th>Impatto sul valore teorico degli Athena Certificates legati ad azioni ORANGE SA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Livello del Sottostante</td> <td>↑</td> </tr> <tr> <td>Volatilità</td> <td>↓</td> </tr> <tr> <td>Durata residua</td> <td>↑</td> </tr> <tr> <td>Tasso di interesse</td> <td>↓</td> </tr> <tr> <td>Dividendo atteso</td> <td>↓</td> </tr> </tbody> </table>	Variabili sulle quali si registra un aumento (↑) rispetto al livello iniziale (osservato alla Data di Strike)	Impatto sul valore teorico degli Athena Certificates legati ad azioni ORANGE SA	Livello del Sottostante	↑	Volatilità	↓	Durata residua	↑	Tasso di interesse	↓	Dividendo atteso	↓
Variabili sulle quali si registra un aumento (↑) rispetto al livello iniziale (osservato alla Data di Strike)	Impatto sul valore teorico degli Athena Certificates legati ad azioni ORANGE SA												
Livello del Sottostante	↑												
Volatilità	↓												
Durata residua	↑												
Tasso di interesse	↓												
Dividendo atteso	↓												

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

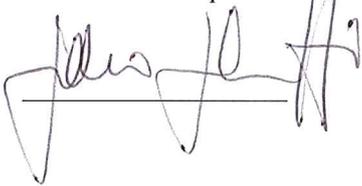
Responsabile del Collocamento:	BNP Paribas Arbitrage Issuance B.V. svolgerà il ruolo di Responsabile del Collocamento (ai sensi dell'art. 93- bis del Decreto Legislativo n.58 del 24 febbraio 1998) in relazione alle attività di collocamento svolte dal Collocatore, ma non assumerà il ruolo di Collocatore e, pertanto, non collocherà <i>Certificates</i> al pubblico in Italia.
--------------------------------	---

sito Internet:	www.prodottidiborsa.it
Collocatori:	Deutsche Bank S.p.A.
sito Internet:	www.db.com/italia
Altre entità rilevanti coinvolte nell'Offerta/quotazione:	Non Applicabile
Costi e commissioni inclusi nel Prezzo di Emissione:	Nel Prezzo di Emissione sono inclusi: - commissioni di collocamento, riconosciute al Collocatore, pari a un importo massimo del 4% del valore nominale dei <i>Certificates</i> ; - oneri di strutturazione, riconosciuti all'Emittente, pari a 0,30% del valore nominale dei <i>Certificates</i> .
Costi e commissioni in aggiunta al Prezzo di Emissione:	Non Applicabile
Agente di Calcolo:	BNP Paribas Arbitrage S.N.C.
Agente di Pagamento:	BNP Paribas Securities Services, Milano
Agente/i per il Pagamento Aggiuntivi:	Non Applicabile
Periodo di Offerta:	Dal 5 agosto 2015 al 25 settembre 2015 (date entrambe incluse). Solo per l'offerta conclusa fuori sede dal 5 agosto 2015 al 18 settembre 2015 (date entrambe incluse).
Modalità di collocamento:	La sottoscrizione dei <i>Certificates</i> avverrà nel rispetto di quanto previsto dal Paragrafo 5.1.3 della Sezione VI - Nota Informativa. E' possibile aderire all'offerta: - presso il Collocatore; - mediante offerta fuori sede.
Diritto di estendere la chiusura del Periodo d'Offerta:	Applicabile
Ammontare Totale dell'Offerta	15.000.000,00 Euro pari a 150.000 <i>Certificates</i> Il Responsabile del Collocamento comunicherà, entro i cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo d'Offerta, i risultati dell' Offerta con annuncio sul sito internet www.prodottidiborsa.it
Ammontare Minimo dell'Offerta:	Non Applicabile
Ammontare per l'allocazione dei Titoli prenotati dopo la pubblicazione dell'avviso di Chiusura Anticipata dell'Offerta o l'ultimo giorno dell'Offerta:	Non Applicabile
Criteri di riparto:	Non Applicabile
Accordi di Collocamento o di Sottoscrizione, ed eventuale data della loro conclusione:	Accordo di collocamento
Dettagli della delibera dell'organo competente dell'Emittente che ha approvato la specifica emissione, ove	Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del 4 giugno 2015

diversa da quella che ha approvato il Programma:	
Spese totali stimate relative all'ammissione alla negoziazione:	1.000,00 Euro
INFORMAZIONI SULLA QUOTAZIONE	
Quotazione:	L'Emittente ha richiesto l'ammissione alle negoziazioni dei <i>Certificati</i> presso il sistema multilaterale di negoziazione Euro TLX. I <i>Certificati</i> sono stati ammessi alle negoziazioni in tale sistema multilaterale di negoziazione con provvedimento rilasciato da Euro TLX in data 3 agosto 2015.
Serie:	CE007FDE
Codice di negoziazione:	X76961
Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante:	Il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante è rilevato alla Data di Determinazione (<i>strike</i>) e successivamente comunicato ai detentori dei <i>Certificates</i> mediante avviso pubblicato sul sito internet www.prodottidiborsa.it .
Altre informazioni sulla quotazione:	Non Applicabile
INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
<i>L'Emittente si riserva la facoltà, in sede di redazione delle Condizioni Definitive, di riportare nella presente sezione le esemplificazioni dei rendimenti nonché ulteriori elementi e supplementi di informazione sul Sottostante in relazione a ciascuna serie di Certificates.</i>	Non applicabile

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

BNP Paribas Arbitrage Issuance B.V., in qualità di Emittente si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive, in merito alle parti di rispettiva competenza.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the bottom, positioned above a thin horizontal line.

Allegato1

Nota di Sintesi relativa alla Singola Emissione

SEZIONE I: NOTA DI SINTESI

La Nota di Sintesi è composta dagli elementi informativi richiesti dalla normativa applicabile noti come "Elementi". Detti Elementi sono numerati nelle sottostanti Sezioni da A ad E (A.1 - E.7).

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi che devono essere inclusi in una nota di sintesi per questo tipo di strumenti finanziari e di emittente. Dal momento che taluni Elementi potrebbero non essere richiesti per questa specifica Nota di Sintesi, potrebbero esserci delle mancanze e/o dei salti nella sequenza numerica degli Elementi.

Benché un Elemento debba essere inserito nella Nota di Sintesi in base al tipo di strumento finanziario e di emittente, è possibile che non vi siano informazioni pertinenti da fornire in relazione a detto Elemento. In tal caso, sarà inserita un breve descrizione dell'Elemento in questione unitamente alla specificazione "Non Applicabile".

Sezione A - Introduzione e Avvertenze		
A.1	Avvertenze	<p>Avvertenza che:</p> <ul style="list-style-type: none"> — questa nota di sintesi va letta come un'introduzione al prospetto, — qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del prospetto completo, — qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento, e — la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la nota di sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la nota di sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali strumenti finanziari.
A.2	Consenso dell'Emittente all'utilizzo del prospetto per successiva rivendita o collocamento finale	<ul style="list-style-type: none"> — l'Emittente presta sin da ora il proprio consenso all'utilizzo del prospetto per successiva rivendita o collocamento finale di strumenti finanziari indistintamente da parte di tutti intermediari finanziari che agiranno quali collocatori e che saranno individuati nelle Condizioni Definitive; — durante il periodo di validità del Prospetto di Base sarà specificato nelle pertinenti Condizioni Definitive di ciascuna emissione di strumenti finanziari ai sensi del prospetto il periodo di offerta durante il quale gli intermediari finanziari potranno procedere a una successiva rivendita o al collocamento finale di strumenti finanziari e per cui è concesso il consenso all'utilizzo del prospetto; - gli intermediari finanziari potranno utilizzare il prospetto per una successiva rivendita o per il collocamento finale degli strumenti finanziari nei Paesi Membri UE. <p>In caso di offerta di strumenti finanziari emessi ai sensi del prospetto da parte di altro intermediario rispetto all'Emittente, si precisa che quest'ultimo fornirà agli investitori le informazioni sulle condizioni dell'offerta nel momento in cui essa sarà presentata.</p>

Sezione B - Emittente e Garante		
B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente.	La denominazione legale dell'Emittente è BNP Paribas Arbitrage Issuance B.V..
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera l'emittente e suo paese di costituzione.	L'Emittente è una società a responsabilità limitata ai sensi della legge olandese (" <i>besloten vennootschap met beperkte aansprakelijkheid</i> "), con sede legale in Herengracht 537, 1017 BV Amsterdam, Olanda (numero di telefono: + 31 20 5215 645).
B.4b	Tendenze note riguardanti l'Emittente	L'Emittente dichiara che, alla data presente documento, non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.
B.5	Gruppo di cui fa parte l'Emittente e posizione che l'Emittente vi occupa.	<p>L'Emittente è interamente controllato dal Garante ed è la principale piattaforma di emissione di strumenti finanziari strutturati aventi natura di <i>certificates</i>, <i>covered warrants</i> e titoli di debito del Gruppo BNP Paribas.</p> <p>L'Emittente dipende dal Garante in quanto il Garante garantisce le obbligazioni dell'Emittente per ciascuna emissione di strumenti finanziari.</p> <p>Il Gruppo (di cui il Garante è la società controllante) è <i>leader</i> europeo nei servizi finanziari e bancari e offre i propri servizi al pubblico <i>retail</i> in Europa in quattro mercati domestici, e precisamente in Belgio, Francia, Italia e Lussemburgo. Il Gruppo opera in 75 paesi ed ha quasi 185.000 dipendenti, dei quali più di 141.000 in Europa.</p>
B.9	Eventuale stima degli utili.	Non applicabile. Il documento non include previsioni o stime degli utili.

B.10	Revisione legale dei conti	I bilanci dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 sono stati sottoposti a revisione con giudizio senza rilievi da parte di Mazars Paardekooper Hoffman Accountants N.V., società di revisione contabile indipendente in Olanda iscritta presso il NBA (<i>Nederlandse Beroepsorganisatie van Accountants</i>), con sede in Amsterdam. Le informazioni finanziarie dell'Emittente relative al periodo chiuso al 30 giugno 2014 sono state sottoposte a revisione limitata da parte della Società Mazars Paardekooper Hoffman Accountants N.V..																																																																																																																								
B.12	Informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente e relative agli esercizi passati e relative dichiarazioni.	<p align="center">INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE RELATIVE ALL'EMITTENTE</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4" style="text-align: right;">STATO PATRIMONIALE</th> </tr> <tr> <th colspan="4" style="text-align: right;">(prima della ripartizione degli utili netti)</th> </tr> <tr> <th></th> <th style="text-align: right;">30.06.2014</th> <th style="text-align: right;">31.12.2013</th> <th style="text-align: right;">31.12.2012</th> </tr> <tr> <th></th> <th style="text-align: right;">EUR</th> <th style="text-align: right;">EUR</th> <th style="text-align: right;">EUR</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="4">ATTIVITÀ</td> </tr> <tr> <td colspan="4">Attività finanziarie immobilizzate</td> </tr> <tr> <td>Contratti OTC</td> <td style="text-align: right;">39.446.483.104</td> <td style="text-align: right;">32.045.857.816</td> <td style="text-align: right;">25.920.374.991</td> </tr> <tr> <td colspan="4">Attività correnti</td> </tr> <tr> <td>Contratti OTC</td> <td style="text-align: right;">13.973.909.667</td> <td style="text-align: right;">16.915.774.051</td> <td style="text-align: right;">11.220.954.221</td> </tr> <tr> <td>Crediti di imposte</td> <td style="text-align: right;">44.477</td> <td style="text-align: right;">45.114</td> <td style="text-align: right;">60.413</td> </tr> <tr> <td>Conti di credito di gruppo</td> <td style="text-align: right;">1.013.682</td> <td style="text-align: right;">1.370.907</td> <td style="text-align: right;">911.608</td> </tr> <tr> <td>Disponibilità presso banche</td> <td style="text-align: right;">364.919</td> <td style="text-align: right;">28.948</td> <td style="text-align: right;">322.102</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">13.975.332.745</td> <td style="text-align: right;">16.917.219.028</td> <td style="text-align: right;">11.222.248.344</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>TOTALE ATTIVITÀ</td> <td style="text-align: right;">53.421.815.849</td> <td style="text-align: right;">48.963.076.836</td> <td style="text-align: right;">37.142.623.335</td> </tr> <tr> <td colspan="4">PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">30.06.2014</td> <td style="text-align: right;">31.12.2013</td> <td style="text-align: right;">31.12.2012</td> </tr> <tr> <td colspan="4">Patrimonio netto</td> </tr> <tr> <td>Capitale sociale emesso e versato</td> <td style="text-align: right;">45.379</td> <td style="text-align: right;">45.379</td> <td style="text-align: right;">45.379</td> </tr> <tr> <td>Utili non distribuiti</td> <td style="text-align: right;">370.784</td> <td style="text-align: right;">344.035</td> <td style="text-align: right;">321.504</td> </tr> <tr> <td>Risultato d'esercizio</td> <td style="text-align: right;">14.804</td> <td style="text-align: right;">26.749</td> <td style="text-align: right;">22.531</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">430.967</td> <td style="text-align: right;">416.163</td> <td style="text-align: right;">389.414</td> </tr> <tr> <td colspan="4">Passività di lungo termine</td> </tr> <tr> <td>Valori mobiliari emessi</td> <td style="text-align: right;">39.446.483.104</td> <td style="text-align: right;">32.045.857.816</td> <td style="text-align: right;">25.920.374.991</td> </tr> <tr> <td colspan="4">Passività correnti</td> </tr> <tr> <td>Valori mobiliari emessi</td> <td style="text-align: right;">13.973.909.667</td> <td style="text-align: right;">16.915.774.051</td> <td style="text-align: right;">11.220.954.221</td> </tr> <tr> <td>Altre passività</td> <td style="text-align: right;">992.111</td> <td style="text-align: right;">1028.806</td> <td style="text-align: right;">904.709</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">13.974.901.778</td> <td style="text-align: right;">16.916.802.857</td> <td style="text-align: right;">11.221.858.930</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>PATRIMONIO TOTALE E PASSIVITÀ'</td> <td style="text-align: right;">53.421.815.849</td> <td style="text-align: right;">48.963.076.836</td> <td style="text-align: right;">37.142.623.335</td> </tr> </tbody> </table>	STATO PATRIMONIALE				(prima della ripartizione degli utili netti)					30.06.2014	31.12.2013	31.12.2012		EUR	EUR	EUR	ATTIVITÀ				Attività finanziarie immobilizzate				Contratti OTC	39.446.483.104	32.045.857.816	25.920.374.991	Attività correnti				Contratti OTC	13.973.909.667	16.915.774.051	11.220.954.221	Crediti di imposte	44.477	45.114	60.413	Conti di credito di gruppo	1.013.682	1.370.907	911.608	Disponibilità presso banche	364.919	28.948	322.102		13.975.332.745	16.917.219.028	11.222.248.344					TOTALE ATTIVITÀ	53.421.815.849	48.963.076.836	37.142.623.335	PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ					30.06.2014	31.12.2013	31.12.2012	Patrimonio netto				Capitale sociale emesso e versato	45.379	45.379	45.379	Utili non distribuiti	370.784	344.035	321.504	Risultato d'esercizio	14.804	26.749	22.531		430.967	416.163	389.414	Passività di lungo termine				Valori mobiliari emessi	39.446.483.104	32.045.857.816	25.920.374.991	Passività correnti				Valori mobiliari emessi	13.973.909.667	16.915.774.051	11.220.954.221	Altre passività	992.111	1028.806	904.709		13.974.901.778	16.916.802.857	11.221.858.930					PATRIMONIO TOTALE E PASSIVITÀ'	53.421.815.849	48.963.076.836	37.142.623.335
STATO PATRIMONIALE																																																																																																																										
(prima della ripartizione degli utili netti)																																																																																																																										
	30.06.2014	31.12.2013	31.12.2012																																																																																																																							
	EUR	EUR	EUR																																																																																																																							
ATTIVITÀ																																																																																																																										
Attività finanziarie immobilizzate																																																																																																																										
Contratti OTC	39.446.483.104	32.045.857.816	25.920.374.991																																																																																																																							
Attività correnti																																																																																																																										
Contratti OTC	13.973.909.667	16.915.774.051	11.220.954.221																																																																																																																							
Crediti di imposte	44.477	45.114	60.413																																																																																																																							
Conti di credito di gruppo	1.013.682	1.370.907	911.608																																																																																																																							
Disponibilità presso banche	364.919	28.948	322.102																																																																																																																							
	13.975.332.745	16.917.219.028	11.222.248.344																																																																																																																							
TOTALE ATTIVITÀ	53.421.815.849	48.963.076.836	37.142.623.335																																																																																																																							
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ																																																																																																																										
	30.06.2014	31.12.2013	31.12.2012																																																																																																																							
Patrimonio netto																																																																																																																										
Capitale sociale emesso e versato	45.379	45.379	45.379																																																																																																																							
Utili non distribuiti	370.784	344.035	321.504																																																																																																																							
Risultato d'esercizio	14.804	26.749	22.531																																																																																																																							
	430.967	416.163	389.414																																																																																																																							
Passività di lungo termine																																																																																																																										
Valori mobiliari emessi	39.446.483.104	32.045.857.816	25.920.374.991																																																																																																																							
Passività correnti																																																																																																																										
Valori mobiliari emessi	13.973.909.667	16.915.774.051	11.220.954.221																																																																																																																							
Altre passività	992.111	1028.806	904.709																																																																																																																							
	13.974.901.778	16.916.802.857	11.221.858.930																																																																																																																							
PATRIMONIO TOTALE E PASSIVITÀ'	53.421.815.849	48.963.076.836	37.142.623.335																																																																																																																							

		CONTO ECONOMICO			
		30.6.2014	30.6.2013	31.12.2013	31.12.2012
		EUR	EUR	EUR	EUR
	Utili netti da strumenti finanziari	0	0	0	0
	Altre entrate	218.961	149.051	397.608	337.955
	Utile di gestione	218.961	149.051	397.608	337.955
Spese di gestione					
	Spese generali ed amministrative	(199.055)	(135.501)	(361.462)	(307.232)
	Risultato di gestione	19.906	13.550	36.146	30.723
	Interessi attivi	60	95	95	294
	Spese per interessi e oneri simili	(1.497)	(1.356)	(2.769)	(2.926)
	Utile al lordo di imposte	18.469	12.289	33.472	28.091
	Imposta sul reddito delle società	(3.665)	(2.458)	(6.723)	(5.560)
	Utile al netto delle imposte	14.804	9.831	26.749	22.531
<p>— dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato o descrizione degli eventuali cambiamenti negativi sostanziali. Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato (esercizio chiuso al 31 dicembre 2013).</p> <p>— descrizione di cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale successivi al periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati. Non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo BNPP dalla data del 30 giugno 2014. Non si sono verificati cambiamenti significativi nella posizione finanziaria o commerciale dell'Emittente dal 30 giugno 2014.</p>					
B.13	Fatti recenti relativi all'Emittente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.	L'Emittente attesta che, alla data del presente documento, non si sono verificati fatti recenti che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente.			
B.14	Rapporti di gruppo.	BNP Paribas è azionista unico della Società. Per effetto di un accordo datato 22 febbraio 2001 BNP Paribas ha delegato la gestione della Società a BNP Paribas Trust B.V., una società costituita ed operante in base al diritto olandese, con sede legale in Herengracht 537, 1017 BV Amsterdam, Olanda. I signori Boulanger, Didier, e Sijssling amministratori di BNP Paribas Trust B.V., sono stati incaricati da BNP Paribas Trust B.V. di adottare le misure necessarie all'emissione di valori mobiliari da parte della Società.			
B.15	Principali attività dell'Emittente.	L'Emittente è la principale piattaforma di emissione di strumenti finanziari strutturati aventi natura di certificates, covered warrants e titoli di debito del Gruppo BNP Paribas. In particolare, l'Emittente contrae e concede prestiti e raccoglie denaro, includendo in tali attività, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'emissione o l'acquisizione di titoli obbligazionari, strumenti di debito, strumenti finanziari come, tra gli altri, warrants e certificates di qualunque tipo, con o senza indicizzazione basata su, tra gli altri, azioni, panieri azionari, indici di borse valori, valute, commodities o contratti futures su commodities e sottoscrive i relativi contratti.			
B.16	Compagine sociale e legami di controllo	BNP Paribas è azionista unico di BNPP B.V.. L'Emittente non possiede società controllate.			

B.18	Descrizione della natura e della portata della garanzia.	<p>In data 19 novembre 2008, il Garante ha sottoscritto una garanzia a favore dei titolari degli strumenti finanziari (i Titoli) che saranno emessi dall'Emittente (la Garanzia). Ai sensi di tale Garanzia, BNP Paribas garantisce incondizionatamente ed irrevocabilmente tramite atto unilaterale a ciascun titolare di Titoli emessi dall'Emittente che, qualora, per una qualsiasi ragione, quest'ultimo non dovesse pagare un importo che debba essere pagato dalla stessa o non dovesse adempiere un qualsiasi altro obbligo in relazione ad un qualsiasi Titolo alla data specificata per tale pagamento o adempimento, il Garante pagherà tale somma, in conformità ai termini ed alle condizioni dei Titoli in oggetto, nella valuta in cui la stessa è dovuta in fondi immediatamente disponibili o, a seconda dei casi, adempirà o provvederà all'adempimento del relativo obbligo alla data di scadenza di tale adempimento.</p>
B.19		<p style="text-align: center;"><u>INFORMAZIONI DI CUI ALLA SEZIONE "B" SUL GARANTE</u></p> <p>Denominazione legale e commerciale del Garante. La denominazione legale del Garante è BNP Paribas.</p> <p>Domicilio e forma giuridica del Garante, legislazione in base alla quale esso opera e suo paese di costituzione. Il Garante è iscritto nel <i>Registre du Commerce et des Sociétés</i> a Parigi con il numero 662 042 449 (codice identificativo APE: 651 C), ed è abilitato all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Codice Monetario e Finanziario (<i>Code Monétaire et Financier, Livre V, Titre 1er</i>). Il Garante ha sede in Francia; in 16, boulevard des Italiens - 75009 Parigi, Francia (numero di telefono: (+) 33 1 40 14 45 46).</p> <p>Descrizione delle tendenze note riguardanti il Garante e i settori in cui opera Il Garante attesta che, salvo quanto descritto nel successivo capoverso, non vi sono tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive del Garante, almeno per l'esercizio in corso.</p> <p>Come indicato nel <i>Second Update al 2013 Registration Document</i> di BNPP (depositato presso la AMF il 7 luglio 2014) in data 30 giugno BNPP ha raggiunto un accordo globale che prevede il riconoscimento di provvedimenti emessi dallo stato federale degli Stati Uniti e da agenzie governative dello Stato di New York e autorità di vigilanza comprendenti il Dipartimento di giustizia degli Stati Uniti, la Procura Distrettuale della Contea Sud di New York, la Procura Distrettuale della Contea di New York, il Consiglio dei Governatori del Federal Reserve System (FED), il Dipartimento dei Servizi Finanziari dello Stato di New York (DFS), e l'Office of Foreign Assets Control (OFAC) del Dipartimento del Tesoro USA, a seguito delle indagini relative alla violazione di alcune leggi e regolamenti statunitensi in materia di sanzioni economiche.</p> <p>Le ammende e le sanzioni comminate a BNPP come parte di tale accordo prevedono, <i>inter alia</i>, il pagamento di sanzioni pecuniarie per un importo totale pari circa a \$8.97 billion (€6.6 miliardi), l'ammissione di colpevolezza da parte di BNP Paribas S.A, la capogruppo del Gruppo BNP Paribas, per aver violato il diritto penale federale (reato di cospirazione nella violazione del "Trading with the Enemy Act" e dell' "International Emergency Economic Powers Act", e la sospensione per la filiale di New York di BNPP: (a) per un periodo di un anno (2015) di concludere operazioni di compensazione in dollari americani principalmente nelle attività di business connesse ai settori dell' "Oil& Gas Energy" e delle Materie Prime in determinati paesi e (b) per un periodo di due anni di svolgere operazioni di compensazione con il ruolo di banca corrispondente per banche terze e non appartenenti al gruppo a New York e Londra.</p> <p>A seguito dell'accordo, la Banca prevede il mantenimento delle sue autorizzazioni bancarie dove opera (sebbene questo accordo possa porre le basi per una risoluzione da parte del regolatore) e ha ricevuto conferme o rassicurazioni a tale riguardo dai suoi principali regolatori. La Banca non prevede alcuna ripercussione dell'accordo sulle sue capacità operative o di business nel servire la grande maggioranza dei suoi clienti. Non è tuttavia possibile escludere conseguenze collaterali impreviste a seguito dell'accordo che possano avere un impatto negativo sull'attività. Tali possibili conseguenze collaterali impreviste includono la possibilità che clienti, controparti e altre persone o entità con le quali la Banca opera possano scegliere di limitare il proprio campo di attività con la Banca. È altresì inclusa, per talune attività limitate, in particolare negli Stati Uniti, la possibilità che un'autorità neghi alla Banca il rilascio di una deroga necessaria a perseguire un'attività specifica, o possa ritirare un'autorizzazione per lo svolgimento di un'attività specifica.</p> <p>Analogamente, la Banca non può escludere con certezza la perdita di attività a seguito della sospensione della compensazione in dollari USA in relazione ad alcune sue divisioni aziendali.</p> <p>Descrizione del gruppo di cui fa parte il Garante e posizione che il Garante occupa all'interno del gruppo stesso. Il Gruppo (di cui il Garante è la società controllante) è <i>leader</i> europeo nei servizi finanziari e bancari e offre i propri servizi al pubblico <i>retail</i> in Europa in quattro mercati domestici, e precisamente in Belgio, Francia, Italia e Lussemburgo. Il Gruppo</p>

opera in 75 paesi ed ha quasi 185.000 dipendenti, dei quali più di 141.000 in Europa.
Eventuale stima degli utili. Il presente documento non include previsioni o stime degli utili del Garante.

Eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati. I revisori hanno effettuato la revisione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 Dicembre 2013, e per gli esercizi chiusi il 31 dicembre 2013 e 2012 ed hanno espresso un giudizio senza rilievi. Il bilancio consolidato di BNP Paribas al 31 dicembre 2013 è stato sottoposto a revisione dai revisori legali dei conti che hanno rilasciato apposita relazione. Tale relazione contiene un paragrafo di osservazioni (paragraphe d'observations) relativo, inter alia, alla nota 3.g al bilancio consolidato avente ad oggetto le previsioni relative ai pagamenti in dollari con parti soggette a sanzioni da parte degli Stati Uniti.

INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE RELATIVE AL GARANTE

PRINCIPALI RISULTATI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

in milioni di euro	2013 ^(*)	2012 ^(**)	Variazione 2013/2012	Primo Semestre 2014	Primo Semestre 2013 ^(*)	Primi Nove Mesi 2014	Primi Nove Mesi 2013
Ricavi	38.409	39.072	-1,7%	19.481	19.133	29.018	28.063
Spese di gestione e svalutazione	(25.968)	(26.543)	-2,2%	(12.899)	(12.387)	(19.522)	(18.617)
Reddito di gestione lordo	12.441	12.529	-0,7%	6.582	6.746	9.496	9.446
Costo del rischio	(3.801)	(3.941)	-3,6%	(1.939)	(1.871)	(2.693)	(2.665)
Previsioni relative ai pagamenti in dollari US che coinvolgono parti soggette alle sanzioni USA	(798)						
Costi relativi all'accordo globale con le autorità USA				(5.950)		(5.950)	
Risultato di gestione	7.842	8.588	-8,7%	(1.307)	4.875	853	6.781
Partecipazione agli utili degli associati	361	489	-26,2%	245	261	330	436
Altre voci non di gestione	36	1.302	n.m.	9	131	72	144
Risultato netto ante imposte	8.239	10.379	-20,6%	(1.053)	5.267	1.255	7.361
Imposte	(2.742)	(3.061)	-10,4%	(1.424)	(1.545)	(2.129)	(2.140)
Reddito netto attribuibile alle partecipazioni di minoranza	(679)	(754)	-9,9%	(172)	(372)	(273)	(513)
Reddito netto imputabile al Gruppo	4.818	6.564	-26,6% (***)	(2.649)	3.350	(1.147)	4.708
Rapporto costi/reddito	67,6%	67,9%	-0,3pt	66,2%	64,7%	67,3%	66,3%

(*) Risultati riclassificati sulla base del IFRS 10 e IFRS 11 e del principio IAS 32 rivisto

(**) Risultati riclassificati sulla base del principio IAS 19

(***) tale variazione negativa è dovuta a voci eccezionali il cui impatto totale nel 2013 ha determinato un valore pari a - 1,211 milioni di euro rispetto ai 184 milioni di euro del 2012.

- Cfr.: 2013 BNP Paribas Registration Document (pag.96); risultati semestrali del Garante (Third Update al 2013 BNP Paribas Registration Document, pag. 66); risultati relativi al terzo trimestre 2014 del Garante (Press Release del Gruppo pubblicata in data 31 ottobre 2014: pag.16)

PRINCIPALI INDICATORI DI STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

<i>In milioni di euro</i>	30 settembre 2014	30 giugno 2014	31 Dicembre 2013(**)	31 Dicembre 2012 (*)
ATTIVO				
Importi dovuti dalle banche centrali e altre banche	92.782	79.255	100.787	103.190
Strumenti Finanziari al FVTPL				
Titoli di negoziazione	218.724	195.513	157.735	143.465
Pronti contro termine	176.277	166.264	152.036	146.899
Strumenti designati al FVTPL	77.256	74.251	68.185	62.800
Derivati finanziari	365.525	303.388	305.755	410.635
Derivati di copertura	17.666	15.073	8.368	14.267
Attività finanziarie disponibili per la vendita	240.031	224.000	199.056	192.506
Mutui e crediti verso le istituzioni creditizie	50.330	54.280	57.545	40.406
Mutui e crediti verso clienti	647.129	623.703	612.455	630.520
Aggiustamenti dei portafogli di strumenti di copertura del rischio di tasso di interesse	5.160	4.619	3.568	5.836
Attività finanziarie detenute fino a scadenza	9.269	9.609	9.881	10.284
Imposte tributarie correnti e differite	8.232	8.244	8.850	8.732
Ratei e altre immobilizzazioni	120.470	110.260	88.656	99.207
Riserva per assicurazioni			-	-
Partecipazioni in società collegate	7.135	6.838	6.561	7.031
Investimenti immobiliari	1.603	1.535	1.772	927
Immobili, impianti e macchinari	17.655	17.250	16.929	17.319
Immobilizzazioni immateriali	2.842	2.618	2.537	2.585
Avviamento	10.547	9.925	9.846	10.591
TOTALE ATTIVO	2.068.635	1.906.625	1.810.522	1.907.200
PASSIVO				
Importi dovuti a banche centrali e altre banche	8.212	4.780	662	1.532
Strumenti Finanziari al FVTPL				
Titoli di negoziazione	93.301	81.317	69.792	52.432
Pronti contro termine	237.449	213.922	202.662	203.063
Strumenti designati al FVTPL	56.987	51.524	47.342	43.530
Derivati finanziari	363.432	301.162	301.439	404.598
Derivati di copertura	20.741	17.531	12.139	17.286
Debiti verso le istituzioni creditizie	83.472	85.114	84.594	111.735
Debiti verso clienti	616.926	572.863	553.497	539.513
Titoli di debito	191.533	190.970	186.686	173.198
Aggiustamenti dei portafogli di strumenti di copertura del rischio di tasso di interesse	3.975	3.002	924	2.067
Passività relative a imposte tributarie correnti e differite	3.049	2.716	2.477	2.943
Ratei passivi e altre passività	101.970	102.874	78.381	86.691
Riserve tecniche delle compagnie assicurative	171.376	166.374	155.226	147.992
Fondi per rischi e oneri	12.000	11.867	11.922	11.380
Debiti subordinati	12.659	12.339	11.824	15.223
TOTALE PASSIVO	1.977.083	1.818.355	1.719.567	1.813.183
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO				
<i>Capitale sociale, capitale versato e utili portati a nuovo</i>	<i>82.918</i>	<i>83.187</i>	<i>80.672</i>	<i>75.654</i>

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ

in miliardi di euro	30 settembre 2014 (*)	30 giugno 2014(**)	31 Dicembre 2013(**)	31 Dicembre 2012 (***)
Tier 1 capital	69.100	69.800	71.897	74.806
Tier 2 capital	n.a.	n.a.	6.367	9.186
Tier 3 capital	n.a.	n.a.	1.784	1.460
Patrimonio di vigilanza (Regulatory Capital) (1)	74,100	75,000	80,048	85,452
Attività ponderate per il rischio Basel	607.000	620.000	559.632	551.839
TIER 1 RATIO	11,4%	11,3%	12,8%	13,6%
TOTAL CAPITAL RATIO	12,2%	12,1%	14,3%	15,5%
Common Equity TIER 1 RATIO	10,3%	10,2%	11,7%	11,7%

(*) Basilea 3 (anche detta CRD4) prendendo in considerazione le regole transitorie del CRR, Regolamento UE N. 575/2013, (con piena deduzione dell'avviamento).

(**) Basilea 2.5

(***) Basilea 2.5. Riclassificati dopo l'applicazione del principio IAS 19 rivisto.

(1) la variazione del patrimonio di vigilanza tiene conto dell'impatto del costo non ricorrente relativo all'accordo globale siglato con le autorità degli Stati Uniti.

QUALITÀ DEI CREDITI**Crediti deteriorati/ crediti lordi**

	30 settembre 2014	30 giugno 2014	31 dicembre 2013(*)	31 dicembre 2012
Crediti deteriorati (a)/crediti lordi (b)	4,4%	4,5%	4,5%	4,6%

(*) dati pro forma ricalcolato sulla base del principio IFRS 10 e 11

(a) Crediti deteriorati verso clientela e crediti verso banche escluso pct, al netto dei crediti garantiti

(b) Crediti lordi a clientela e crediti verso banche escluso pct

Tasso di copertura

€bn	30 settembre 2014	30 giugno 2014	31 dicembre 2013(*)	31 dicembre 2012
Crediti deteriorati (a)	32,9	32,3	32,3	33,2
Fondi svalutazione crediti (b)	28,5	26,6	26,3	27,6
Tasso di copertura	86%	83%	81%	83%

(a) Crediti deteriorati lordi, in bilancio e fuori bilancio, al netto dei crediti garantiti e collaterali

(b) specifico e collettivo

— **dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato o descrizione degli eventuali cambiamenti negativi sostanziali.** Alla data del presente documento, fatto salvo quanto previsto nel successivo capoverso, il Garante attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive di BNP Paribas e del Gruppo dal 31 dicembre 2013 (termine dell'ultimo periodo finanziario per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie annuali sottoposte a revisione).

Come indicato nel *Second Update* al 2013 *Registration Document* di BNPP (depositato presso la AMF il 7 luglio 2014) in data 30 giugno BNPP ha raggiunto un accordo globale che prevede il riconoscimento di provvedimenti emessi dallo stato federale degli Stati Uniti e da agenzie governative dello Stato di New York e autorità di vigilanza comprendenti il Dipartimento di giustizia degli Stati Uniti, la Procura Distrettuale della Contea Sud di New York, la Procura Distrettuale della Contea di New York, il Consiglio dei Governatori del Federal Reserve System (FED), il Dipartimento dei Servizi Finanziari dello Stato di New York (DFS), e l'Office of Foreign Assets Control (OFAC) del Dipartimento del Tesoro USA, a seguito delle indagini relative alla violazione di alcune leggi e regolamenti statunitensi in materia di sanzioni economiche.

Le ammende e le sanzioni comminate a BNPP come parte di tale accordo prevedono, *inter alia*, il pagamento di sanzioni pecuniarie per un importo totale pari circa a \$8.97 billion (€6.6 miliardi), l'ammissione di colpevolezza da parte di BNP Paribas S.A, la capogruppo del Gruppo BNP Paribas, per aver violato il diritto penale federale (reato di cospirazione nella violazione del "Trading with the Enemy Act" e dell' "International Emergency Economic Powers Act", e la sospensione per la filiale di New York di BNPP: (a) per un periodo di un anno (2015) di concludere operazioni di compensazione in dollari americani principalmente nelle attività di business connesse ai settori dell' "Oil & Gas Energy" e delle Materie Prime in determinati paesi e (b) per un periodo di due anni di svolgere operazioni di compensazione con il ruolo di banca corrispondente per banche terze e non appartenenti al gruppo a New York e Londra.

A seguito dell'accordo, la Banca prevede il mantenimento delle sue autorizzazioni bancarie dove opera (sebbene questo accordo possa porre le basi per una risoluzione da parte del regolatore) e ha ricevuto conferme o rassicurazioni a tale riguardo dai suoi principali regolatori. La Banca non prevede alcuna ripercussione dell'accordo sulle sue capacità

		<p>operative o di business nel servire la grande maggioranza dei suoi clienti. Non è tuttavia possibile escludere conseguenze collaterali imprevedute a seguito dell'accordo che possano avere un impatto negativo sull'attività. Tali possibili conseguenze collaterali imprevedute includono la possibilità che clienti, controparti e altre persone o entità con le quali la Banca opera possano scegliere di limitare il proprio campo di attività con la Banca. È altresì inclusa, per talune attività limitate, in particolare negli Stati Uniti, la possibilità che un'autorità neghi alla Banca il rilascio di una deroga necessaria a perseguire un'attività specifica, o possa ritirare un'autorizzazione per lo svolgimento di un'attività specifica.</p> <p>Analogamente, la Banca non può escludere con certezza la perdita di attività a seguito della sospensione della compensazione in dollari USA in relazione ad alcune sue divisioni aziendali.</p> <p>— descrizione di cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale successivi al periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati. Non vi sono stati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo dalla data del 30 settembre (termine dell'ultimo periodo finanziario per il quale sono state pubblicate informazioni infrannuali) salvo quanto rappresentato nel secondo capoverso del precedente paragrafo denominato: "dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato o descrizione degli eventuali cambiamenti negativi sostanziali."</p> <p>Fatti recenti relativi al Garante rilevanti per la valutazione della sua solvibilità. Il Garante attesta che non si sono verificati eventi recenti che abbiano avuto un impatto sulla valutazione della sua solvibilità, fatto salvo quanto rappresentato nel secondo capoverso del precedente paragrafo denominato: "dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato o descrizione degli eventuali cambiamenti negativi sostanziali."</p> <p>Principali attività del Garante. L'oggetto sociale del Garante (Articolo 3 dello Statuto) consiste nel fornire e svolgere i seguenti servizi nei confronti di qualsiasi persona fisica o giuridica sia in Francia sia all'estero, nel rispetto delle leggi e normative in vigore per gli istituti di credito autorizzati dal <i>Comité des Établissements de Crédit et des Entreprises d'Investissement</i>: servizio di investimento, servizio correlato alle attività di investimento, attività bancaria, qualsiasi operazione riconducibile all'attività bancaria, acquisizione di partecipazioni, nell'ambito del Libro III, Titolo 1 sulle attività bancarie, e del Titolo II relativo ai servizi di investimento e rispettivi servizi accessori, del Codice Monetario e Finanziario</p> <p>Compagine sociale e legami di controllo. Nessuno degli attuali azionisti controlla, direttamente o indirettamente, il Garante. L'azionista principale è Société Fédérale de Participations et d'Investissement (" SFPI "), una società anonima di interesse pubblico (società per azioni), che agisce per conto del governo belga in possesso del 10,3% del capitale sociale al 30 giugno 2014 e del Granducato di Lussemburgo in possesso del 1,0% del capitale sociale al 30 giugno 2014. Per quanto a conoscenza del Garante, al 30 giugno 2014, non vi sono, salvo SFPI, soci del Garante che possiedano una percentuale superiore al 5% del capitale e/o dei diritti di voto.</p>
--	--	--

		<i>Sezione C – Strumenti finanziari</i>
C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari ed eventuali codici di identificazione e degli strumenti finanziari.	<p>I <i>Certificates</i> sono denominati: « “<i>Express Autocallable</i>” <i>Athena Certificates legati ad azioni Orange SA</i>»</p> <p>I <i>Certificates</i> sono prodotti derivati di natura opzionaria, con esercizio di stile europeo (cioè automatico alla scadenza ovvero alla Data di Scadenza Anticipata Automatica).</p> <p>I <i>Certificates</i> sono di tipo <i>Quanto</i> e quindi estranei al rischio di cambio rispetto alla valuta di denominazione del sottostante considerato.</p> <p>I <i>Certificates</i> prevedono l'opzione di scadenza anticipata automatica (<i>Autocallable</i>) al verificarsi dell'Evento di Scadenza Anticipata Automatica.</p> <p>Il Codice ISIN dei <i>Certificates</i> è XS1222769611.</p>

C.2	Valuta di emissione.	I <i>Certificates</i> sono denominati in Euro. L'importo di Liquidazione sarà denominato anch'esso in Euro.
C.5	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.	I <i>Certificates</i> sono liberamente trasferibili nel rispetto di ogni eventuale limitazione dettata dalla normativa in vigore nei Paesi in cui i <i>Certificates</i> dovessero essere negoziati successivamente alla quotazione. I <i>Certificates</i> non sono e non saranno registrati ai sensi del <i>Securities Act</i> , né la negoziazione dei <i>Certificates</i> è stata approvata dalla CFTC ai sensi del <i>Commodity Exchange Act</i> . Nessun <i>Certificate</i> , o diritto o interesse ad esso correlato, può essere offerto, venduto, rivenduto o consegnato, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America a <i>U.S. persons</i> (ovvero per conto o a favore di questi) ovvero ad altri soggetti che li offrano, vendano, rivendano, consegnino, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti a cittadini americani (ovvero per conto o a favore di questi).
C.8	Diritti connessi agli strumenti finanziari, compreso il ranking, e le restrizioni a tali diritti.	L'esercizio dei <i>Certificates</i> alla Data di Scadenza è automatico. Ogni Lotto Minimo di Esercizio di <i>Certificates</i> conferisce al Portatore il diritto di ricevere dall'Emittente, o in sostituzione dal Garante, attraverso l'Intermediario Correntista, l'Importo di Liquidazione al netto delle spese con valuta alla Data di Pagamento, ovvero dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica in caso di Scadenza Anticipata Automatica. Il Portatore ha la facoltà di rinunciare, in tutto o in parte, all'esercizio automatico con le modalità indicate nel Prospetto di Base. Ove il diritto di rinuncia all'esercizio automatico non fosse validamente esercitato, trova applicazione l'esercizio automatico dei <i>Certificates</i> . Non esistono clausole di postergazione dei diritti inerenti i <i>Certificates</i> rispetto ad altri debiti chirografari dell'Emittente già contratti o futuri. I diritti inerenti i <i>Certificates</i> sono parimenti ordinati rispetto ad altri debiti chirografari (e.g. non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente già contratti o futuri. Ne consegue che il credito degli investitori nei <i>Certificates</i> verso l'Emittente viene soddisfatto pari passu con gli altri debiti non garantiti e non privilegiati dell'Emittente. Le obbligazioni dell'Emittente ai sensi dei <i>Certificates</i> sono irrevocabilmente ed incondizionatamente garantite da BNP Paribas (il Garante).
C.11	Ammissione a quotazione degli strumenti finanziari	L'Emittente ha richiesto l'ammissione alle negoziazioni dei <i>Certificates</i> presso il sistema multilaterale di negoziazione Euro TLX. I <i>Certificates</i> sono stati ammessi alle negoziazioni in tale sistema multilaterale di negoziazione con provvedimento rilasciato da Euro TLX in data 3 agosto 2015.
C.15	Descrizione di come il valore dell'investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti.	Il valore dei <i>Certificates</i> è legato all'andamento e alla volatilità del Sottostante e da altri fattori quali i tassi di interesse, il tempo trascorso dalla data in cui sono emessi, e al Livello Barriera.
C.16	La data di scadenza degli strumenti derivati — la data di esercizio o la data di valutazione.	La Data di Scadenza dei <i>Certificates</i> è il 6 ottobre 2020. La data di esercizio, trattandosi di strumenti ad esercizio automatico, corrisponde con la Data di Scadenza, oppure con le Date di Scadenza Anticipata Automatica (6 ottobre 2016; 6 ottobre 2017; 8 ottobre 2018; 7 ottobre 2019) nel caso si verifichi un Evento di Scadenza Anticipata Automatica. La Data di Valutazione rilevante per la determinazione dell'Importo di Liquidazione è il 29 settembre 2020. Le Date di Valutazione rilevanti per la determinazione dell'Importo di Liquidazione nel caso di Scadenza Anticipata Automatica sono rispettivamente: - 29 settembre 2016 (Prima Data di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica) - 29 settembre 2017 (Seconda Data di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica) - 1 ottobre 2018 (Terza Data di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica) - 30 settembre 2019 (Quarta Data di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica).
C.17	Descrizione delle modalità di regolamento degli strumenti	L'Emittente adempie agli obblighi nascenti dai <i>Certificates</i> mediante liquidazione monetaria. Il pagamento dell'Importo di Liquidazione ovvero dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica è effettuato dall'Agente di Pagamento, per conto dell'Emittente, accreditando o trasferendo il rilevante importo sul conto dell'Intermediario Correntista presso Clearstream. Tale pagamento è effettuato secondo le procedure proprie di Clearstream, come di volta in volta vigenti. L'acquisto e/o il possesso dei <i>Certificates</i> non conferisce al relativo Portatore

	derivati	alcun diritto sul Sottostante (sia esso di voto, di ripartizione degli utili o altro) o su ogni altro tipo di bene in relazione al quale viene calcolato l'Importo di Liquidazione. Il numero di <i>Certificates</i> esercitati non può essere inferiore al Lotto Minimo di Esercizio, o diverso da multipli interi dello stesso. Ogni tentativo di esercitare i <i>Certificates</i> in violazione della presente disposizione sarà nullo e inefficace.
C.18	Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati	<p>L'Importo di Liquidazione, calcolato secondo il metodo di calcolo e le modalità indicate qui di seguito, è pagato agli investitori alla data del 6 ottobre 2020 (Data di Pagamento).</p> <p>Importo da corrispondere in caso di Scadenza Anticipata Automatica In caso di Evento di Scadenza Anticipata Automatica, i <i>Certificates</i> sono rimborsati anticipatamente e gli investitori riceveranno alla data di Data di Scadenza Anticipata Automatica), l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica pari al Prezzo di Emissione maggiorato di un premio pari a 65,60 Euro. L'Evento di Scadenza Anticipata Automatica indica il verificarsi del seguente evento: ad una delle Date di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica (29 settembre 2016; 29 settembre 2017; 1 ottobre 2018; 30 settembre 2019) il Valore di Riferimento del Sottostante è pari o superiore al Livello di Scadenza Anticipata Automatica (100% del Valore di Riferimento Iniziale).</p> <p>Importo da corrispondere a scadenza Il Portatore ha il diritto di ricevere alla Data di Pagamento il pagamento di un eventuale importo in Euro (l' Importo di Liquidazione), qualora positivo, che dipende dal Valore di Riferimento Finale del Sottostante, dal Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante (e dal rapporto tra tali valori), dal Livello Barriera,. L'Importo di Liquidazione da corrispondersi al Portatore a scadenza prevede un Importo Premio pari a 65,60 Euro. I <i>Certificates</i> prevedono la presenza di una barriera (il Livello Barriera) pari 70% del Valore di Riferimento Iniziale al fine della determinazione dell'Importo di Liquidazione dei <i>Certificates</i> stessi. Nel caso in cui, alle Data di Valutazione, il Valore di Riferimento del Sottostante sia inferiore al Livello Barriera si verificherà un evento barriera (Evento Barriera) e il portatore dei <i>Certificates</i> riceverà un Importo di Liquidazione inferiore alle somme inizialmente investite.</p> <p>In particolare, gli «<i>Express Autocallable</i>» <i>Athena Certificates</i> legati ad azioni ORANGE SA» prevedono il pagamento di un Importo di Liquidazione a scadenza che risente dell'andamento del Sottostante, anche se non in maniera proporzionalmente diretta. In particolare:</p> <p>(i) nel caso in cui il Sottostante, alla data del 29 settembre 2020 (Data di Valutazione) avrà realizzato una <i>performance</i> negativa e sarà inferiore al Livello Barriera pari a 70% del Valore di Riferimento Iniziale, il Portatore incasserà un Importo di Liquidazione correlato direttamente al rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante e il corrispondente Valore di Riferimento Iniziale;</p> <p>(ii) nel caso in cui, invece, il Valore di Riferimento Finale del Sottostante abbia realizzato, alla del 29 settembre 2020 (Data di Valutazione), una <i>performance</i> negativa rispetto al Valore di Riferimento Iniziale, ma sia comunque superiore o pari al Livello Barriera prefissato pari a 70% del Valore di Riferimento Iniziale, allora il Portatore incasserà un Importo di Liquidazione pari all' Importo Nozionale investito;</p> <p>(iii) nel caso in cui, invece, il Valore di Riferimento Finale abbia realizzato una <i>performance</i> positiva rispetto al Valore di Riferimento Iniziale allora il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione dato dall' Importo Nozionale maggiorato di un importo premio prestabilito (e quindi non direttamente correlato con la <i>performance</i> positiva del Sottostante) pari a 65,60 Euro.</p>
C.19	Il prezzo di esercizio o il prezzo di riferimento definitivo del sottostante.	<p>Ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante è il valore rilevato alla Data di Determinazione (<i>strike</i>) e successivamente comunicato ai detentori dei <i>Certificates</i> mediante avviso pubblicato sul sito internet www.prodottidiborsa.it; - il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è il valore di Riferimento del Sottostante determinato dall'Agente di Calcolo alla data del 29 settembre 2020 (Data di Valutazione).

C.20	Descrizione del tipo di sottostante e di dove siano reperibili le informazioni relative al sottostante.	I Certificates hanno quale Sottostante la seguente attività finanziaria: azioni quotate sui mercati azionari di altri paesi europei o extraeuropei. Le informazioni e le fonti relative al Sottostante prescelto sono fornite sulla pagine informative del circuito Reuters(Codice Reuters: ORAN.PA.
------	---	---

Sezione D – Rischi

D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente.	<p><u>Rischi correlati all'Emittente</u></p> <p><u>Rischio di Mercato:</u> considerata l'attività di emissione di strumenti finanziari strutturati dell'Emittente, questi è esposto ad una varietà di rischi finanziari, tra cui il rischio di mercato, derivante dagli effetti delle oscillazioni nei prezzi di mercato degli strumenti di debito e di <i>equity</i>, tassi di cambio di valuta straniera e tassi di interesse. Tuttavia, si precisa che tutti gli strumenti finanziari emessi sono coperti da contratti di opzione e <i>swap</i> OTC e, pertanto, tali rischi sono mitigati.</p> <p><u>Rischio di Credito:</u> la quasi totalità dell'attivo dell'Emittente è costituita da contratti OTC. L'Emittente ha una notevole concentrazione del rischio di credito dal momento che tutti i contratti OTC sono sottoscritti con il Garante e con altre società del Gruppo. Considerando l'oggetto sociale e le attività dell'Emittente e la circostanza che il Gruppo BNP Paribas è un' istituzione finanziaria di elevata qualità di credito, sottoposta alla supervisione delle banca centrale francese, il <i>management</i> considera tali rischi accettabili.</p> <p><u>Rischio di Liquidità:</u> dal momento che ad ogni emissione l'Emittente sottoscrive un contratto di <i>swap</i> o opzione OTC con una società del Gruppo BNP Paribas esattamente agli stessi termini e condizioni del titolo emesso, l'Emittente ha una significativa esposizione al rischio di liquidità. Al fine di attenuare tale esposizione l'Emittente ha concluso accordi di compensazione (<i>netting agreements</i>) con il Garante e altri soggetti appartenenti al Gruppo BNP Paribas.</p> <p><u>Avvertenza:</u> si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che per l'Emittente non è possibile determinare il <i>credit spread</i> (inteso come differenza tra il tasso interno di rendimento di un'obbligazione <i>plain vanilla</i> di propria emissione e il tasso Interest Rate Swap di durata corrispondente) atto a consentire un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell'Emittente.</p> <p><u>Rischi correlati al Garante</u></p> <p>Tutte le categorie di rischi enunciate di seguito sono relative al Garante e al settore in cui esso opera, e sono gestite dal Garante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Rischio di credito:</i> il rischio di credito è il potenziale rischio che una banca mutuataria o una controparte non riesca ad adempiere alle proprie obbligazioni nei termini concordati; - <i>Rischio derivante da operazioni di cartolarizzazione:</i> cartolarizzazione è un'operazione o uno schema, in base al quale il rischio di credito associato ad un'esposizione o ad un aggregato di esposizioni viene diviso in <i>tranche</i> aventi specifiche caratteristiche; - <i>Rischio di controparte:</i> il rischio di controparte è il trasferimento del rischio di credito incorporato nel mercato, negli investimenti e /o nelle operazioni di pagamento; - <i>Rischio di mercato:</i> è il rischio di incorrere in una perdita di valore di mercato a causa delle contrarie tendenze nel mercato dei prezzi o di taluni parametri finanziari, siano essi direttamente osservabili o meno; - <i>Rischio operativo:</i> è il rischio di incorrere in una perdita a causa dell'inadeguatezza o del mancato funzionamento dei processi interni, ovvero a causa di eventi esterni, sia che si tratti di eventi messi in atto in maniera deliberata, accidentali o naturali. La gestione del rischio operativo è basata su un'analisi della catena "causa-evento-effetto"; - <i>Rischio di concentrazione:</i> il rischio di concentrazione, ed i suoi corollari, gli effetti di diversificazione, è compreso in ogni rischio, in modo particolare per il rischio di credito, di mercato ed operativo, utilizzando parametri di correlazione che vengono presi in considerazione dai relativi modelli di gestione del rischio. Tale rischio è valutato a livello consolidato di Gruppo e di conglomerato finanziario; - <i>Rischio nella gestione delle attività e delle passività:</i> è il rischio di incorrere in una perdita in conseguenza di differenze nei tassi di interesse, nelle scadenze o della natura, delle attività e delle passività; - <i>Rischio di mancato raggiungimento del "breakeven":</i> è il rischio di incorrere in una perdita
-----	---	---

		<p>operativa a causa del cambiamento dell'ambiente economico che porta verso un declino dei profitti unitamente ad un'insufficiente elasticità nei costi.</p> <p>- Rischio strategico: è il rischio che il prezzo delle azioni della Banca possa scendere a causa delle proprie decisioni strategiche.</p> <p>- Rischio di liquidità e di capacità di rifinanziamento: è il rischio che la Banca divenga incapace di adempiere alle proprie obbligazioni ad un prezzo accettabile in un dato luogo e utilizzato una determinata valuta.</p> <p>- Rischio di compliance e reputazionale: ai sensi della legislazione francese, il rischio di "compliance" è il rischio di sanzioni legali, amministrative o disciplinari, unitamente alle relative sostanziali perdite finanziarie che potrebbero essere imposte ad un istituto bancario a seguito dell'inadempimento con tutte le leggi, regolamentazioni, codici di condotta, standard di comportamento e buone pratiche applicabili alle attività bancarie e finanziarie (ivi incluse le istruzioni formulate da un organo esecutivo, in modo particolare in applicazione di linee guida emanate da un organo di supervisione). Il rischio reputazionale è il rischio di danneggiare la fiducia che i clienti, le controparti, i fornitori, gli impiegati, gli azionisti, le autorità di controllo e ogni altro "stakeholder" (la cui fiducia è condizione essenziale per la continuazione delle normali attività della società) ripongono in una società.</p> <p>- Rischio correlato alle assicurazioni: corrisponde al rischio di incorrere in perdite finanziarie causate da avverse tendenze nelle richieste di risarcimento da assicurazioni.</p> <p>- Rischio connesso all'accordo esaustivo riguardante l'accertamento di alcune transazioni in USD ad opera di autorità statunitensi</p> <p>- Rischio connesso alle stringenti e mutevoli misure di vigilanza e di regolamentazione cui la Banca è sottoposta nei paesi in cui opera.</p> <p>Avvertenza: si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che il valore di credit spread (inteso come differenza tra il tasso interno di rendimento di un'obbligazione plain vanilla di propria emissione e il tasso Interest Rate Swap di durata corrispondente) alla data del 23 ottobre 2014 è pari a 0,088%. Si invita dunque l'investitore a considerare tale indicatore al fine di un ulteriore apprezzamento della rischiosità del Garante. Si segnala che valori più elevati del credit spread sono generalmente associati ad una percezione di maggiore rischiosità dell'Emittente da parte del mercato. Si evidenzia infine che il valore sopra indicato del credit spread è stato calcolato sulla base di un titolo plain vanilla del Garante sul quale è riscontrabile una scarsa significatività sotto il profilo della liquidità.</p>
D.6	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari.</p>	<p>AVVERTENZA: i <i>Certificates</i> sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte del potenziale investitore potrebbe essere ostacolato dalla loro complessità. E' quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti, solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario. Si consideri, pertanto, che l'investimento nei <i>Certificates</i> in quanto strumenti finanziari di particolare complessità non è adatto alla generalità degli investitori. Resta inteso che prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i <i>Certificates</i>, ai sensi della normativa vigente, l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore e, in occasione della prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti o di gestione di portafogli, dovrà valutare se l'investimento è adeguato per il medesimo.</p> <p>-Rischio di perdita delle somme investite: nel caso in cui la performance del Sottostante sia negativa l'investimento nei <i>Certificates</i> è soggetto al rischio di perdita delle somme investite. Detto rischio si modulerà in maniera diversa seconda che i <i>Certificates</i> emessi siano <i>Athena Certificates</i>, <i>Athena Protection Certificates</i>, <i>Athena Double Win Certificates</i>, <i>Athena Phoenix Certificates</i>, e potrà essere attenuato o escluso del tutto negli <i>Athena Protection Certificates</i>;</p> <p>-Rischio di cambio specifico relativo ai Certificates: l'investimento nei <i>Certificates</i> che non siano Quanto può comportare rischi riguardanti il Tasso di Cambio. La Valuta di Riferimento del Sottostante può essere, infatti, diversa dall'Euro, che rappresenta la Valuta di Liquidazione dei <i>Certificates</i>;</p> <p>-Rischio relativo alla vendita prima della scadenza: molteplici fattori possono influenzare il prezzo di vendita degli strumenti finanziari nel caso in cui l'investitore decida di venderli prima della loro scadenza;</p> <p>-Rischio di prezzo - valore del Sottostante ed altri elementi che determinano il valore dei Certificates: Il valore dei <i>Certificates</i> dipende in misura significativa, anche se non esclusiva, dal valore del Sottostante al quale i <i>Certificates</i> sono correlati. Oltre al Sottostante detto valore è influenzato da altri fattori (quali la durata residua, il tasso di interesse, etc.);</p> <p>-Rischio legato all'Evento Barriera: I <i>Certificates</i> permettono all'investitore di ottenere, a</p>

	<p>scadenza, un Importo di Liquidazione legato anche al fatto che il Sottostante non abbia raggiunto, o sia sceso al di sotto di, una barriera predeterminata, alla relativa Data di Valutazione (l'Evento Barriera);</p> <p>-Rischio di liquidità: I <i>Certificates</i> potrebbero presentare problemi di liquidità, per cui può verificarsi che il prezzo di tali strumenti finanziari possa essere condizionato dalla limitata liquidità degli stessi; in particolare si precisa che nell'ipotesi in cui i <i>Certificates</i> non fossero ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati potrebbe risultare difficile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della relativa Data di Scadenza.</p> <p>-Rischio paese: il prezzo in sede di mercato secondario e/o i rendimenti dei <i>Certificates</i> potrebbero essere influenzati negativamente da eventi di natura economico e finanziaria che incidano in maniera negativa sull'economia dei paesi cui il Sottostante dei <i>Certificates</i> è legato o nella divisa in cui sono espressi;</p> <p>Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni inclusi nel Prezzo di Emissione: il Prezzo di Emissione dei <i>Certificates</i> include commissioni e oneri complessivamente pari a un importo massimo pari a 4,30%. L'investitore deve tener presente che il prezzo dei <i>Certificates</i> sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali commissioni e/o costi inclusi nel Prezzo di Emissione;</p> <p>-Rischio di assenza di interessi o dividendi: i <i>Certificates</i> non danno diritto a percepire interessi o dividendi;</p> <p>-Rischio emittente ed assenza di garanzie specifiche di pagamento: è il rischio che l'Emittente, ovvero in sua sostituzione il Garante, per effetto di un deterioramento della loro solvibilità, non siano in grado di corrispondere l'Importo di Liquidazione dei <i>Certificates</i> a scadenza, ovvero l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica;</p> <p>- Rischio connesso all'utilizzo del "bail in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi:</p> <p>Il 12 giugno 2014 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi (c.d. Banking Resolution and Recovery Directive, di seguito la "Direttiva"), individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. "resolution Authorities", di seguito le "Autorità") possono adottare per la risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una banca. Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità è previsto il summenzionato strumento del "bail-in" ossia il potere di svalutazione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione in titoli di capitale dei titoli di debito. Pertanto, con l'applicazione del "bail-in", i detentori dei titoli di debito si ritroverebbero esposti al rischio di veder svalutato, azzerato, ovvero convertito in titoli di capitale il proprio investimento, in via permanente, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente. Inoltre, le Autorità avranno il potere di cancellare i titoli di debito e modificarne la scadenza, l'importo degli interessi pagabili o la data a partire dalla quale tali interessi divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio, comportando, pertanto, una novazione soggettiva del rapporto giuridico tra Emittente ed i portatori dei titoli di debito senza necessità di un previo consenso di quest'ultimo ed il trasferimento delle attività e passività dell'originario debitore, con conseguente possibile rimodulazione del rischio di credito per il sottoscrittore.</p> <p>Il rischio fin qui illustrato potrà risultare mitigato per effetto dell'istituzione del cd. Fondo unico di risoluzione bancaria (il "Fondo") - di cui al Regolamento (UE) n. 806/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio nel quadro del meccanismo di risoluzione unico e del Fondo di risoluzione unico.</p> <p>-Rischio connesso al fatto che le variazioni del rating di credito del Garante possano influire sul prezzo di mercato dei Certificates, pur in assenza di attribuzione del rating agli stessi: ogni cambiamento effettivo o atteso dei rating di credito attribuiti al Garante può influire sul prezzo di mercato dei <i>Certificates</i>;</p> <p>-Rischio legato alla Scadenza Anticipata Automatica (Autocallable): è il rischio di non poter beneficiare a pieno o affatto dell'andamento positivo del Sottostante, e di ridurre o addirittura annullare i benefici della strategia di investimento adottata qualora i <i>Certificates</i> vengano rimborsati anticipatamente al verificarsi dell'Evento di Scadenza Anticipata Automatica;</p> <p>-Rischio connesso alla coincidenza delle Date di Valutazione del Valore di Riferimento del Sottostante con le date di stacco di dividendi azionari: in corrispondenza del pagamento di dividendi genericamente si assiste - a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari; in tal caso il valore del Sottostante (e dunque la risultante <i>performance</i>) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti;</p> <p>-Rischio di restrizioni alla libera negoziabilità: i <i>Certificates</i> non possono essere offerti, venduti e/o negoziati in alcune giurisdizioni (ad esempio gli USA). I soggetti che verranno in</p>
--	--

		<p>possesso del Prospetto di Base, delle Condizioni Definitive ovvero dei <i>Certificates</i> sono obbligati ad informarsi sulle restrizioni alla libera negoziabilità e a conformarsi ad esse;</p> <p>-Rischio connesso al fatto che i valori netti relativi alla corresponsione dell'Importo di Liquidazione sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data delle Condizioni Definitive;</p> <p>- Rischio connesso al fatto che l'Emittente non compenserà gli investitori qualora debba dedurre imposte fiscali dai pagamenti relativi ai <i>Certificates</i> ovvero sia necessario fornire informazioni sugli investitori o sui pagamenti relativi ai <i>Certificates</i>;</p> <p>- Rischio di eventi di turbativa di mercato: al verificarsi di determinati eventi di turbativa di mercato che riguardino il Sottostante la determinazione del valore del Sottostante sarà operata sulla base di diversi criteri, i quali in ogni caso saranno improntati al principio di buona fede ed alla migliore prassi di mercato e saranno volti a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi;</p> <p>-Rischio di annullamento dei <i>Certificates</i> a seguito di eventi rilevanti: al verificarsi di determinati eventi cosiddetti "Eventi Rilevanti" relativi al Sottostante, l'Agente di Calcolo potrà annullare i <i>Certificates</i>, corrispondendo a ciascun investitore, per ogni <i>Certificate</i> detenuto, un importo corrispondente al valore di mercato del <i>Certificates</i> stessi;</p> <p>-Rischio di assenza di informazioni relative all'andamento del Sottostante: l'investitore dovrà reperire le informazioni necessarie per valutare il proprio investimento attraverso i canali informativi a disposizione del pubblico;</p> <p>-Rischio di sostituzioni: è il rischio che l'Emittente venga sostituito da un altro soggetto, e che l'Agente di Calcolo e l'Agente di Pagamento siano sostituiti da nuovi soggetti agenti;</p> <p>-Rischio di estinzione anticipata e liquidazione: al verificarsi di determinate condizioni l'Emittente potrà, a sua ragionevole discrezione, estinguere anticipatamente i <i>Certificates</i>, inviando una comunicazione agli investitori e pagando un importo corrispondente al valore di mercato;</p> <p>-Rischio di potenziali conflitti di interessi: in particolare, potrebbero aversi i seguenti rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di conflitto di interessi con i Collocatori - Rischio connesso al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano concludere accordi di collaborazione con gli emittenti dei titoli compresi nel sottostante - Rischio relativo alle attività di copertura sui <i>Certificates</i> - Rischio relativo al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano essere anche Sponsor del Sottostante - Rischio connesso al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano porre in essere operazioni sul Sottostante che ne influenzino il valore - Rischio di conflitto di interessi relativi alla singola Offerta e/o Quotazione dei <i>Certificates</i> <p>-Rischio connesso alla legislazione applicabile e alla giurisdizione: i <i>Certificates</i> sono governati dalla legge italiana e le Corti di Milano avranno giurisdizione a conoscere e decidere ogni controversia relativa ai <i>Certificates</i>. Qualora l'investitore sia un consumatore, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legislativo n. 206 del 2005 avranno giurisdizione le corti della giurisdizione in cui l'investitore ha la sua residenza o domicilio elettivo;</p> <p>- Rischi inerenti a modifiche dei Termini e Condizioni dei Titoli e quindi delle caratteristiche dei <i>Certificates</i>.</p>
--	--	---

Sezione E – Offerta		
E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi.	I proventi netti derivanti dall'offerta dei <i>Certificates</i> saranno utilizzati dall'Emittente per le finalità previste nel proprio oggetto sociale, nonché per la copertura degli obblighi nascenti dai <i>Certificates</i> e pertanto non per scopi specifici e predeterminati al momento dell'emissione (quali finanziamenti di specifici progetti, ovvero adempimento di determinati rapporti contrattuali).
E.3	Descrizione	L'Ammontare Totale dell'Offerta è 15.000.000,00 Euro

	<p>dei termini e delle condizioni dell'offerta.</p>	<p>Il Periodo di Offerta è dal 5 agosto 2015 al 25 settembre 2015 (date entrambe incluse) e per l'offerta fuori sede dal 5 agosto 2015 al 18 settembre 2015 (date entrambe incluse).</p> <p>Il Lotto minimo di Sottoscrizione è 1 <i>Certificate</i>.</p> <p>L'Emittente si riserva di revocare l'offerta quando, al termine del periodo di collocamento, l'ammontare totale delle adesioni ricevute sia inferiore all'eventuale ammontare minimo (l'Ammontare Minimo). Il Responsabile del Collocamento si riserva la facoltà, durante il Periodo d'Offerta, di aumentare, con previo consenso dell'Emittente, l'ammontare complessivo dell'Offerta e di rendere pubblico l'ammontare finale attraverso un avviso integrativo da trasmettere a CONSOB e da pubblicare sul proprio sito internet e sul sito dell'Emittente.</p> <p>Al Responsabile del Collocamento unitamente all'Emittente, sarà riservata, peraltro, la facoltà di prorogare la chiusura del Periodo di Offerta. Tale decisione dovrà essere tempestivamente comunicata al pubblico, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta o entro altra data indicata.</p> <p>Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione dei <i>Certificates</i> dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, in Italia o a livello internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente o del Responsabile del Collocamento, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità della Singola Offerta, il Responsabile del Collocamento e l'Emittente avranno la facoltà di non dare inizio, ovvero di revocare, la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tali decisioni dovranno essere comunicate al pubblico, entro, rispettivamente, la data di inizio della Singola Offerta e la Data di Emissione dei <i>Certificates</i>, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p>Le modalità di adesione sono quelle di seguito indicate.</p> <p>Le domande di adesione alla Singola Offerta dovranno essere presentate mediante la consegna dell' apposito modulo di adesione, disponibile presso la rete degli sportelli dei Collocatori, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente.</p> <p>L'offerta avverrà anche mediante offerta fuori sede ai sensi dell'art.30 del TUF, avvalendosi di promotori finanziari. Ai sensi dell'articolo 30, comma 6, del Testo Unico l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. La data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi fuori sede è il 18 settembre 2015 ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore.</p> <p>Gli interessati potranno aderire alla Singola Offerta anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, purché gli stessi sottoscrivano l'apposito modulo di adesione in nome e per conto del cliente investitore, e tramite soggetti autorizzati, ai sensi dello stesso Testo Unico, e delle relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, alle condizioni indicate nella relativa normativa di attuazione. Le società fiduciarie autorizzate alla gestione patrimoniale di portafogli d'investimento mediante intestazione fiduciaria potranno aderire alla Singola Offerta esclusivamente per conto dei loro clienti, indicando sul modulo di adesione il solo codice fiscale del cliente. Per ogni prenotazione soddisfatta i Collocatori invieranno agli investitori un'apposita "nota di eseguito" attestante l'avvenuta assegnazione dei <i>Certificates</i> e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.</p>
E.4	<p>Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta compresi interessi confliggenti</p>	<p>Non vi sono ulteriori interessi significativi - rispetto a quanto rappresentato nel "Rischio di potenziali conflitti di interessi" incluso nel precedente elemento D.6 - relativi all'emissione e all'offerta.</p>
E.7	<p>Spese stimate addebitate</p>	<p>Il Prezzo di Emissione include commissioni e costi complessivamente pari a un importo massimo pari a 4,30%, così ripartite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - commissioni di collocamento, riconosciute al Collocatore, pari a un importo massimo del 4%

	all'investitore dall'emittente o dall'offerente.	del valore nominale dei <i>Certificates</i> ; - oneri di strutturazione, riconosciuti all'Emittente, pari a 0,30% del valore nominale dei <i>Certificates</i> . Non sono previste commissioni, spese o imposte in aggiunta al Prezzo di Emissione.
--	---	--